



CLUB
ALPINO
ITALIANO

SEZIONE DI VERONA

Commissione
Escursionismo
SENIORES



Gruppo Cai d'Argento

GIOVEDÌ 21 novembre 2019

IL MONTE BRIONE, LE SUE FORTIFICAZIONI E LA CENTRALE IDROELETTRICA DEL PONALE

Escursione (in pullman) con valenza paesaggistica, storica e tecnico/culturale

Il monte Brione, tra Torbole e Riva s/Garda, oltre ad essere un Biotopo (vi si contano ca 500 specie diverse di piante, tipicamente mediterranee) all'inizio del secolo scorso e prima dello scoppio della Grande Guerra rappresentava per l'Impero Austro-Ungarico un poderoso bastione posto a difesa della riva Nord del Lago di Garda, la "Festung Abschnitt"; assieme a tutte le altre fortificazioni presenti nei paraggi contrastava le postazioni italiane sulle pendici dell'Altissimo e sulle rive del lago, prive però tutte di opere similari, a motivo del fatto che rispetto al confine originario la linea del fronte era avanzata. Allo scopo vi erano stati costruiti nel tempo ben quattro forti, a partire dal Forte San Nicolò (1860/62, verso il lago), il forte Sant'Alessandro (1881, presso la cima), il forte Batteria di Mezzo (1900) ed il forte Garda (1907). Le caratteristiche di tali forti si differenziano le une dalle altre, e rappresentano l'evoluzione dell'arte edificatoria militare nel corso di mezzo secolo, con gli adattamenti alle mutate condizioni di difesa legate allo sviluppo degli armamenti e dei materiali.

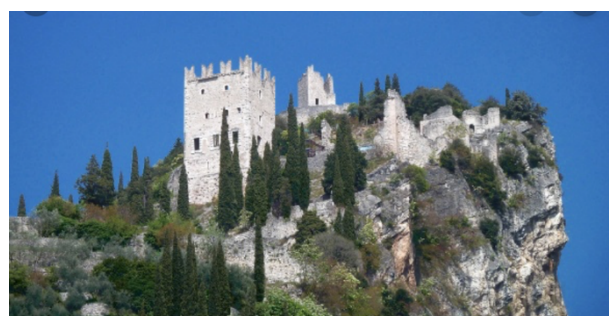


La centrale idroelettrica di Riva s/Garda fu realizzata negli anni 20, su progetto dell'architetto Giancarlo Maroni, lo stesso architetto che per D'Annunzio aveva realizzato il Vittoriale. Le sue turbine sfruttano un salto di ca 600 m dell'acqua proveniente dal lago di Ledro e dal torrente Ponale, incanalate in condotte forzate, e successivamente immerse nel lago.



L'escursione si articolerà in due tempi: la mattina sarà dedicata al monte Brione, con partenza dalla riva del lago e **visita guidata da uno storico del MAG** dei due forti intermedi, Forte Garda e Batteria di Mezzo; dopo la colazione al sacco, che consumeremo lungo il percorso (in caso di tempo inclemente ci accoglieranno le strutture del forte), si scenderà a valle e si raggiungerà Riva s/Garda, portandoci poi all'inizio della Gardesana Occidentale ove si trova l'edificio della centrale, la cui **visita guidata** durerà ca 2 h (a partire dalle ore 16:00).

Coloro che non desiderassero visitare la centrale potranno guadagnare il pullman che li porterà ad Arco, ove potranno passeggiare per le vie di



questa graziosa cittadina che ai tempi del dominio asburgico era già una rinomata stazione climatica, ed eventualmente raggiungere con facile passeggiata il castello posto su un'altura. All'ora stabilita ritorneranno al pullman che si porterà a Riva per prelevare il resto del gruppo e quindi intraprendere la via del ritorno.

PARTENZA: Porta Vescovo ore 07:00; VR Nord h 07:15

DIFFICOLTA': E

DISLIVELLO TOTALE: 350 m

TEMPO DI PERCORRENZA PREVISTO: 4,5 h, inclusa la sola visita mattutina, escluse le soste

RIENTRO PREVISTO: entro le ore 20:00

OBBLIGATORI: pedule (possibilmente alte alla cavaglia) munite di suola adeguata, bastoncini (utili alla progressione sia in salita sia in discesa)

La **salita** fino alla Batteria di Mezzo è breve (poco più di un'ora) ma **molto ripida e scalinata**, con gradini sovente piuttosto alti (i bastoncini possono aiutare); la **discesa** dal forte Sant'Alessandro è a tratti ripida e sassosa, con rocce che possono risultare scivolose se bagnate. Lungo il tragitto numerosi sono i belvedere con viste notevoli sul lago e sulle montagne che lo contornano.

Il costo delle visite è di 5 EUR per quella ai forti, 10 EUR per quella alla centrale idroelettrica (minimo 20 partecipanti); **per quest'ultima si prega di avvisare in anticipo il capogita, preferibilmente via WA, della propria intenzione.**



Accompagnatori: Lelio La Verde (348 7652995)
Maurizio Rotanti

Cartina: Trekking Map 1:30.000 reperibile presso l'ufficio del turismo di Riva del Garda (www.gardatrentino.it)

PER PARTECIPARE ALLA GIORNATA E' NECESSARIO ESSERE SOCI CAI. Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, entro le 16.00 del giorno precedente la gita, alla Segreteria CAI 045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita.

La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine: i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti.

Si ricorda che coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.